

Processo verbale della seduta del CAL del 7 maggio 2020 – Allegato C

Deliberazione n. 8 del 7 maggio 2020

Oggetto: ATTO N. 131 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Bori e Bettarelli, concernente: “Disturbi del Neurosviluppo: normativa a sostegno dei pazienti e degli operatori sanitari” PARERE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa	X		22	Lungarotti Paola (<i>Delega Ass. Stefano Santoni</i>)	XD	
2	Bacchetta Luciano (<i>Delega Ass. Luciana Bassetti</i>)	XD		23	Maggiore Devid		X
3	Basili Sauro		X	24	Malvetani Giuseppe	X	
4	Betti Cristian		X	25	Marcelli Daniele	X	
5	Bontempi Giovanni		X	26	Mele Francesca	X	
6	Borghesi Erika	X		27	Mescolini Martina		X
7	Bruschini Monica		X	28	Mori Emanuela		X
8	Burico Matteo		X	29	Nannarone Michele		X
9	Carizia Luca (<i>Delega Ass. Sara Pierucci</i>)	X		30	Presciutti Massimiliano		X
10	Carletti Chiara		X	31	Proietti Stefania	X	
11	Cecconelli Maurizio		X	32	Romizi Andrea		X
12	Cesaro Michele		X	33	Ruggiano Antonino		X
13	Chinnici Alice	X		34	Sigismondi Elia		X
14	Crea Giuseppe	X		35	Stirati Filippo Maria		X
15	De Rebotti Francesco		X	36	Tardani Roberta		X
16	de Augustinis Umberto		X	37	Terenzi Nicola	X	
17	Ferracchiato Monia	X		38	Valentini Enrico		X
18	Gareggia Francesco		X	39	Volpi Sara		X
19	Latini Leonardo		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Lattanzi Giampiero		X	41	Bacchetta Luciano (Pres. Provincia)		X
21	Loretoni Cesare	X					

PRESENTI 14 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha trasmesso al CAL, per l'espressione del parere previsto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. n. 20/2008, l'Atto n. 131: Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Bori e Bettarelli, concernente: "Disturbi del Neurosviluppo: normativa a sostegno dei pazienti e degli operatori sanitari", acquisita al protocollo del CAL in data 11 marzo 2020 (prot. CAL n. 113);

Udita l'illustrazione dell'atto, in videoconferenza in collegamento dalla sala Brugnoli dell'Assemblea legislativa, da parte del proponente Consigliere Tommaso Bori durante la seduta del CAL del 7 maggio 2020 e il relativo dibattito emerso;

Dato atto del generale apprezzamento per la proposta, che vuole fornire una prima risposta sul piano organizzativo e strutturale alle problematiche delle persone affette dai disturbi del neurosviluppo, alla luce della crescente diffusione di questo tipo di patologie;

Uditi gli interventi del Presidente e dei componenti del CAL e le proposte fatte, in particolare quelle di:

- inserire tra i disturbi del neurosviluppo declinati all'art. 1 della proposta di legge, i disturbi di comunicazione, come previsto dal *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders – Fifth edition* (DSM-5; American Psychiatric Association, 2013), che ha introdotto significativi elementi di novità nella tassonomia dei disturbi mentali in età evolutiva, prevedendo una macroarea definita appunto "Disturbi del neurosviluppo", della quale fanno parte i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la disabilità intellettiva, i disturbi del movimento, i disturbi dello spettro dell'autismo, l'attention deficit hyperactivity disorder (ADHD) e, anche, disturbi della comunicazione;
- distinguere, nella proposta di legge, le problematiche che riguardano le patologie da quelle che riguardano soltanto i disturbi del neurosviluppo, differenziando il relativo sostegno previsto. In particolare si segnala che, per quanto riguarda i DSA, andrebbe previsto un sostegno economico alle famiglie per tutti gli strumenti compensativi (che al momento non sono finanziati) e andrebbero sostenuti finanziariamente i centri di riferimento diurni;
- limitare ai soli casi indispensabili l'utilizzo di sostanze psicotrope e di farmaci come "Strattera" su bambini e adolescenti e puntare maggiormente sulla famiglia e sul suo sostegno anche economico, rispetto ai servizi residenziali e semiresidenziali;
- estendere gli interventi della proposta di legge all'ambito della plusdotazione, anche prevedendo la creazione di un centro specifico e l'emanazione di linee guida, sull'esempio di Regioni come Lombardia e Veneto. Non solo, infatti, i bambini plusdotati vengono indagati in relazione ai più diversi disturbi del neurosviluppo, prima che la loro peculiare condizione venga correttamente inquadrata, ma la plusdotazione può presentarsi in comorbidità con DSA, ADHD, Autismo e disturbi del linguaggio. Inoltre la plusdotazione condivide con i disturbi del neurosviluppo le stesse problematiche sociali-relazionali e comportamentali e le stesse difficoltà scolastiche (con elevata percentuale di dispersione scolastica), tanto che recentemente gli alunni gifted sono stati inclusi nell'elenco dei BES, (con nota n. 562 del 3 aprile 2019 del Ministero dell'istruzione). Al tempo stesso si tratta di una condizione di neuro-rarità che merita un'attenzione specifica, per non disperdere l'alto potenziale intellettuale dei ragazzi plusdotati (QI > 130);

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 57 del 3 aprile 2020, avente ad oggetto: "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni consiliari permanenti, dell'Assemblea legislativa e del Consiglio delle Autonomie locali in modalità

telematica a seguito dello stato di emergenza da Covid-19”;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 60 del 15 aprile 2020 “Disciplinare per lo svolgimento delle sedute dell’Assemblea Legislativa, delle Commissioni consiliari e del Comitato per il controllo e la valutazione in modalità telematica, a seguito dello stato di emergenza da Covid-19”, che si applica, per quanto compatibile, anche al Consiglio delle Autonomie Locali, laddove si riunisca in modalità telematica;

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

con 14 voti favorevoli espressi nei modi di legge dai 14 componenti presenti e votanti

DELIBERA

1. di esprimere all'unanimità parere favorevole sull'atto n. 131: Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Bori e Bettarelli, concernente: “Disturbi del Neurosviluppo: normativa a sostegno dei pazienti e degli operatori sanitari”, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. n. 20/2008;
2. di approvare e trasmettere alla Commissione consiliare competente le seguenti osservazioni:
 - inserire, all'art. 1 della proposta di legge, i disturbi della comunicazione che fanno parte, insieme a DSA, disabilità intellettiva, disturbi del movimento, disturbi dello spettro dell'autismo e ADHD, della stessa macroarea “Disturbi del neurosviluppo” individuata dal manuale diagnostico DSM-V;
 - estendere gli interventi della proposta di legge all'ambito della plusdotazione, che spesso condivide con i disturbi del neurosviluppo le stesse problematiche socio-relazionali e comportamentali e le stesse difficoltà scolastiche, tanto da rendere frequenti misdiagnosi, con l'obiettivo di non disperdere l'alto potenziale dei bambini gifted, supportare le famiglie, prevedere una formazione specifica di insegnanti, operatori sanitari e familiari e dare alla plusdotazione la giusta attenzione e il giusto inquadramento, sia dal punto di vista sanitario che scolastico;
 - sostenere finanziariamente i centri diurni per i DSA e sostenere le famiglie nell'acquisto di tutti gli strumenti compensativi;
 - limitare ai soli casi indispensabili l'utilizzo di sostanze psicotrope e di farmaci come "Strattera" su bambini e adolescenti;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea Legislativa, ai Consiglieri proponenti Bori e Bettarelli, alla Presidente della III Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)